



2662

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri ed, in particolare, l'articolo 32, concernente l'Ufficio del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 luglio 2014, al n. 1944, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota USG 6821 del 23 ottobre 2015 con la quale il Vice Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha rappresentato, in relazione alla specificità delle attribuzioni del Servizio voli di Stato, di Governo e umanitari, che assicura, in ogni situazione geografica e temporale, la coerente operatività del trasporto aereo di Stato per ragioni sanitarie d'urgenza e umanitarie, per le esigenze dell'apparato pubblico, anche connesse alle necessità di soggetti destinatari di dispositivi di protezione e a supporto degli organismi deputati alla sicurezza nazionale, l'esigenza di indifferibile conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del citato Servizio, posto di funzione disponibile nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, al Col. CCrn Valerio CELOTTO, dei ruoli del Ministero della Difesa;

Te
B



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

TENUTO CONTO, al riguardo, della carenza di personale dirigenziale di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri in possesso della peculiare professionalità tecnica richiesta per l'espletamento dei compiti attribuiti al suddetto Servizio voli di Stato, di Governo e umanitari;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali ai requisiti di affidabilità posseduti, di conferire al Col. CCrn Valerio CELOTTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio voli di Stato, di Governo e umanitari, nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, a decorrere dal 13 ottobre 2015;

VERIFICATA la disponibilità del posto nel contingente percentuale riservato al personale dirigenziale di prestito determinato ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dall'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2014;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al Col. CCrn Valerio CELOTTO è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio voli di Stato, di Governo e umanitari, nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il Col. CCrn Valerio CELOTTO dovrà:

ALD



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- curare, in attuazione della normativa di settore, e sulla base degli indirizzi del Presidente del Consiglio dei ministri e del Segretario generale, la disciplina, l'organizzazione ed il coordinamento del trasporto aereo di Stato, nonché la relativa gestione amministrativa e tecnico-finanziario;
- dirigere e coordinare il personale militare e civile assegnato, nelle varie posizioni di impiego, al servizio, anche attraverso l'adozione di ordini di servizio;
- assicurare l'organizzazione, il funzionamento, la sicurezza ed il coordinamento delle attività della struttura, ivi compresa la gestione della sala operativa H24;
- perseguire gli obiettivi specificatamente assegnati dal Segretario generale;
- disporre e coordinare le necessarie attività di controllo per la sicurezza dei vettori, della flotta e dei passeggeri;
- curare, per conto del Segretario generale, d'intesa con il Ministro della difesa, l'individuazione del fabbisogno di personale dedicato agli adempimenti connessi al rapporto di servizio del personale, ivi compreso l'equipaggio del velivolo del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché cura e controllo il conseguimento ed il mantenimento da parte del personale delle qualificazioni professionali e specialistiche e dell'addestramento richiesti.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il Col. CCrn Valerio CELOTTO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 13 ottobre 2015.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Col. CCrn Valerio CELOTTO in relazione all'incarico è posto a carico del Ministero della difesa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 10 NOV 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2605/2015
Roma, 16/11/2015
IL SEGRETARIO
S. BAMBONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Per... ..

IL DIRIGENTE
Adm

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI F.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

Reg.ne - Prev. n.

2939

24 NOV 2015

IL MAGISTRATO

